

**DETERMINAZIONE N. 193 del 14 aprile 2026**

**OGGETTO:** Costituzione del fondo per il trattamento economico accessorio del personale dell'Area dei Professionisti, anno 2026.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Visto** il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

**Vista** la legge 9 marzo 1989, n. 88;

**Visto** il Decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**Visto** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 29 aprile 2024, con il quale la dott.ssa Valeria Vittimberga è stata nominata Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, come modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

**Visto** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Visto** l'art. 88 del CCNL 1994-1997 relativo all'Area della Dirigenza e delle specifiche tipologie professionali sottoscritto in data 11/10/1996, che, nel definire il fondo per la retribuzione accessoria dei professionisti, prevede che presso ogni ente dotato di professionisti è costituito un Fondo, a valere sulle risorse annualmente precostituite, per la corresponsione di trattamenti economici accessori correlati allo svolgimento di funzioni comportanti specifiche responsabilità, al livello e alla qualità della prestazione professionale ed ai risultati conseguiti;

**Considerata** la quantificazione delle risorse finanziarie stabilita dal CCNL 1994-1997, biennio economico 1994-1995, dal CCNL 1998-2001, biennio economico 1998-1999 e biennio 2000-2001, dal CCNL

integrativo sottoscritto in data 8/01/2003 relativo al personale dell'Area dei professionisti e dell'Area medica del comparto EPNE in attuazione dell'art. 33 del CCNL 16/02/1999, dal CCNL 2002-2005, biennio economico 2002-2003 e biennio economico 2004-2005, dal CCNL 2006-2009, biennio economico 2006-2007 e biennio economico 2008-2009;

**Visto** l'art. 1, commi 189 e 191 della legge 266/2005, 'Legge Finanziaria 2006', come novellato dall'art. 67, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge n. 133/2008, relativo all'individuazione delle risorse finanziarie disponibili;

**Visto** l'art. 67 del decreto-legge n. 112/2008 convertito, con modificazioni, nella legge n.133/2008, in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi;

**Visto** l'art. 9, comma 2 bis, del decreto-legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato ed integrato dall'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) relativo al contenimento della spesa in materia di pubblico impiego;

**Vista** la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 12 del 15 aprile 2011, di applicazione dell'art. 9 del D.L. del 31 maggio 2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

**Vista** la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015.

**Vista** la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 che conferma che il Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo, in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti;

**Visto** l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75;

**Visto** l'art. 11, comma 1, lettera a) e b) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

**Visto** l'art. 89 del CCNL relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016-2018 del 9 marzo 2020;

**Visto** l'art. 54 del CCNL relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2019-2021 del 16 novembre 2023;

**Visto** l'art. 51 del CCNL relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2022-2024 del 28 ottobre 2025;

**Vista** la quantificazione del Fondo in argomento alla luce di quanto disposto dall'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, commi da 103 a 114, di trasferimento della funzione di gestione sostitutiva e del relativo personale da Inpgi a Inps e in ragione dell'effettiva immissione nei ruoli Inps del personale professionista proveniente dall'Inpgi;

**Vista** la relazione predisposta sull'argomento dalla competente Direzione centrale Risorse umane;

## **DETERMINA**

La costituzione del Fondo per il trattamento economico accessorio del personale dell'Area dei professionisti per l'anno 2026 in euro **24.334.484,48**, con le modalità e gli importi di seguito indicati.

La quantificazione delle risorse finanziarie destinate al trattamento economico accessorio per l'anno 2026 è effettuata in ossequio al comma 456, articolo 1 della legge n. 147/2013 (legge stabilità 2014), nonché al comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 che ha previsto: "..... *a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*".

Le risorse disponibili, determinate al netto dei risparmi strutturali ex articolo 1 comma 456 della legge n. 147/2013 di euro 2.539.136,08, sono pari ad euro 26.119.984,91.

Poiché tale somma è superiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2016, il totale delle risorse da destinare al fondo per il trattamento economico accessorio per l'anno 2026 è stato ricondotto, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, al predetto valore determinato per l'anno 2016, pari ad euro 19.486.942,44 e incrementato, in applicazione dell'art. 11, comma 1, lett. a) e b) del D.L. 135/2018, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, dalle seguenti risorse:

- ex art. 89 c.1 del citato CCNL 2016-2018 pari ad euro 931.469,03;
- ex art. 54, c. 2 e 4 del CCNL 2019-2021 pari ad euro 1.434.677,59;
- ex art. 60, c. 1 e 3 del CCNL 2022-2024 pari ad euro 2.302.940,87;
- risorse trasferite in applicazione dell'art. 1, commi da 103 a 114, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari a euro 178.454,55; la stima di tale incremento è stata calcolata con le modalità in uso per i casi di assunzioni in deroga, cui il trasferimento di personale INPGI va equiparato in quanto "in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente", ex art. 1, c.365, lett. b) della legge 11 dicembre 2016, n. 232; l'importo così determinato di euro 178.454,55 corrisponde alla retribuzione calcolata di n. 7 professionisti.

Il fondo per il trattamento economico accessorio del personale dell'Area dei professionisti per l'anno 2026 ammonta pertanto complessivamente ad euro **24.334.484,48** come specificato nella tabella che segue:

<b>COSTITUZIONE DEL FONDO</b>	<b>2026</b>
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	
Fondo 2004 certificato/parte fissa (art1 c189 l266/05) – risorse storiche	11.786.962,89

Incrementi ccnl 02-03 (artt. 99 c. 4 - 101 c. 2)	867.454,67
Incrementi ccnl 04-05 (art. 12 c. 1)	650.077,95
Incrementi ccnl 06-07 (art. 39 c.1)	1.407.237,03
Incrementi ccnl 08-09 (art. 10 c.1)	709.212,25
Incrementi ccnl 2016-2018 (art. 89 c.1)	931.469,03
Incrementi ccnl 2019-2021 (2,23% monte salari 2018 art. 54 c.2)	1.305.849,40
Incrementi ccnl 2022-2024 (3,64% monte salari 2021 art. 51 c.1)	2.171.685,17
Ria Personale cessato base annua (CCNL 1994/1997 art. 86, comma 3 e 4)	2.446.941,66
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità (ex DPR 28/4/2006)	1.508.614,03
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>23.785.504,08</b>
<b>Risorse variabili</b>	
Risorse art. 18 L. 88/89 (CCNL 1998/2001 art. 42 comma 2 lett. f)	4.601.094,74
Ria pers.cessato rateo anno cess. (CCNL 1994/1997 art. 86, comma 3 e 4)	12.438,28
Incrementi ccnl 2019-2021 (0,22% monte salari 2018 art. 54 c.4)	128.828,19
Incrementi ccnl 2022-2024 (0,22% monte salari 2021 art. 51 c.3)	131.255,70
<b>Totale Risorse Variabili</b>	<b>4.873.616,91</b>
<b>TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI</b>	<b>28.659.120,99</b>
Riduzione per riconduzione tetto 2014 al limite soglia 2010	-623.021,76
Decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio 2014 rispetto al 2010	-1.916.114,32
<b>Totale risparmi strutturali</b>	<b>-2.539.136,08</b>
<b>Totale risorse disponibili</b>	<b>26.119.984,91</b>
<b>Riconduzione delle risorse al corrispondente valore dell'anno 2016</b>	<b>19.486.942,44</b>
<b>Incremento ex art. 89 c. 1 Ccnl Funzioni centrali 2016/2018 (1,88% monte salari 2015)</b>	<b>931.469,03</b>
<b>Incremento ex art. 54 c. 2 CCNL FUNZIONI CENTRALI 2019/2021 (2,23% monte salari 2018)</b>	<b>1.305.849,40</b>
<b>Incremento ex art. 54 c. 4 CCNL FUNZIONI CENTRALI 2019/2021 (0,22% monte salari 2018)</b>	<b>128.828,19</b>
<b>Incremento ex art. 51 c. 1 CCNL FUNZIONI CENTRALI 2022/2024 (3,64% monte salari 2021)</b>	<b>2.171.685,17</b>
<b>Incremento ex art. 51 c. 3 CCNL FUNZIONI CENTRALI 2022/2024 (0,22% monte salari 2021)</b>	<b>131.255,70</b>
<b>LIMITE 2016 RIDETERMINATO CON INCREMENTI CCNL</b>	<b>24.156.029,93</b>
n. 7 unità personale INPGI trasferito ex art. 1, commi 103_108 L. 234/2021	178.454,55
<b>Totale risorse destinate al Fondo di competenza 2026</b>	<b>24.334.484,48</b>

Valeria Vittimberga

Documento firmato in originale